

---

## APPENDICE

*alle precedenti bibliografie dei dialetti  
Lombardi ed Emiliani.*

Sebbene, come abbiamo esplicitamente dichiarato nell'*Introduzione* e confermato nel *titolo* di questo libro, nostra intenzione precipua, redigendo il presente lavoro, fosse quella di tracciare un piano di ordinamento dei varii elementi che insieme costituiscono e determinano l'indole speciale e caratteristica dei singoli dialetti, onde porgere allo studioso la sicura norma per la classificazione dei medesimi, e non già quella di riunire una compiuta raccolta di notizie e dei materiali a tal uopo indispensabili, ciò nulladimeno, avendo nel corso della presente pubblicazione rinvenuto qua e là alquante notizie bibliografiche intorno ai dialetti lombardi ed emiliani, che potrebbero per avventura interessare ai coltivatori di simili studj, stimiamo opportuno agguingerle qui appresso in Appendice alle bibliografie rispettive.

### DIALETTI LOMBARDI.

#### **Milanese.**

*Consonance di echo. — Senza luogo ed anno, in 8.<sup>o</sup> — Opuscolo raro, stampato probabilmente a Venezia intorno al 1840. Dopo le Consonance in onore di M. Laura, trovasi un piccolo poema intitolato: Le Nozze del Zane in vari dialetti, cioè: bergamasco, napoletano, romano, milanese, genovese, veneziano, bolognese, ferrarese, romagnolo, piacentino, modenese e mantovano.*

*Disgratie del Zane, narrate in un sonetto di diciassette linguazi. — Senza indicazione tipografica. — Opuscolo forse stampato a Venezia intorno al 1880, ove sono rappresentati i dialetti mantovano, veneziano, milanese, napoletano, romagnolo, ecc.*

Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone, del cav. Lionardo Salviati. — Venezia, 1584, 2 Vol. in 4.<sup>o</sup> — Alla fine del primo Volume trovasi una novella del Boccaccio, tradotta successivamente nei dialetti: bergamasco, veneziano, friulano, istriano, padovano, genovese, mantovano, milanese, bolognese, napolitano, perugino e fiorentino.

Diporti academici di D. Agostino Lampognani abbate Casinense. — Milano, 1653, appresso Lodovico Monza, in 8.<sup>o</sup> — *In fine di quest'opera, il diporto decimosesto tratta de' Dialetti ovvero degli Idiotismi d'alcune città d'Italia, ed ivi trovansi alcuni Soggi in prosa dei dialetti fiorentino, bergamasco, veneziano, milanese, pavese, piacentino, bolognese e genovese.*

In occasion del faustissem matrimoni del scior D. Franzesch Piazza de Pont in Valtellina colla sciora Donna Marianna. Rimm milanese. — Novara, 1727, in 8.<sup>o</sup>

In morte di S. E. Giovanni Benedetto Borromeo Arese, rime di Domenico Balestrieri. — Milano, Agnelli, 1744.

Poesia ai sò nevodinn Marina e Cecca Balestrer che se fann monegh. Milano, pel Marelli, 1784, in folio.

Arco trionfale consacrato ai reali sposi l'Arciduca Ferdinando d'Austria e la principessa M. Ricciarda d'Este, da Domenico Balestrieri. — Milano, per G. B. Bianchi, 1771, in 8.<sup>o</sup>

La Pioggia d'oro e la Fuggitiva, di Tommaso Grossi. — Milano, per Vincenzo Ferrario, 1822, in 12.<sup>o</sup>

I donn no han tort. — Milano, pel Borsani, 1833, in 12.<sup>o</sup>

Amor di figlio e avidità dell'oro. Novella in ottava rima milanese, di Giovanni Ventura. — Milano, pel Brambilla, 1824, in 12.<sup>o</sup>

La Norma reslada. Sestinn. — Milan, stamparia Malatesta de Carlo Tinell e Comp. 1832. — *Volunetto in 8.<sup>o</sup> di 16 pagine.*

La Ralleide. Poemetto in sesta rima milanese di L. S. Almanacco per l'anno bisestile 1832. — Milano a spese di Benedetto Bouvier.

On sogn de Meneghin Peccenna. Canti due in dialetto milanese, per felicitare la recuperata salute del signor Duca Pompeo Litta, di Carlo Camblaggio. — Milano, per Fusi e Comp., 1832, in 8.<sup>o</sup>

Carl' Ambrös. Versi milanesi di Giovanni Ventura. — Milano, per G. Ghelmini, 1840, in 8.<sup>o</sup>

In occasione dell'Ecclisse totale di sole, Sestine di Ambrogio Alberti, in dialetto milanese. — Milano, per Chiusi e Comp., 1842, in 16.<sup>o</sup>

Dicerie e narrazioni sull'Ecclisse dell'8 luglio 1842. Sestine in dialetto milanese. — Milano, per Tamburini e Valdoni, in 8.<sup>o</sup>

Viaggio fatto in sogno sulla strada ferrata da Milano a Venezia, ec. Canti cinque in dialetto milanese di Luigi G. Iardi. — Milano, per Placido M. Visaj, 1843, in 12.

Descrizione e ragionamento sulla strada ferrata da Milano a Venezia. Rime milanesi. — Milano, per Tamburini e Valdoni, 1843, in 12.<sup>o</sup>

Uno scherzo sulla nuova illuminazione a gas in Milano. Rime vernacole di Leopoldo Berzaghi. — Milano, Tamburini, 1843, in 8.<sup>o</sup>

Chi cerca l'œuva; ossia el progress de la giornada. Sestina de Fruzzilano Schlettiga. — Milano, Pirotta e Comp. 1847, in 8.<sup>o</sup>

Tutt i coss a soo temp. Sestine di Fortunato Bonelli. — Milano, per Redaelli, 1848, in 8.<sup>o</sup>

Raccolta di poesie in dialetto milanese, per Luigi Malvezzi. — Milano, Wilmant, 1848, in 8.<sup>o</sup>

Vita e testament de l'omm de Preja, di Giuseppe Elena. — Milano, per Chiusi e Comp., 1850, in 8.<sup>o</sup>

L'ultima messa celebrata nella chiesa della Rosa in Milano, o sia un racconto che fa conoscere cos'erano quei tempi (14 maggio 1796). Tiritera in versi milanesi di G. B. Fumagalli. — Milano, per Redaelli, 1850.

Scrilti in dialetto milanese di Giuseppe Sommariva. — Su i donn, glò l'omen. — Al noeuf or de sira. — A Morivion. — Milano, per Messaggi, 1851, in 8.<sup>o</sup>

Meneghin a Roma. Aborti d'una Strenna per el 1851 (di Giuseppe Sommariva). Milano, per Messaggi, in 8.<sup>o</sup>

Macchin per Londra. Fantasia in dialetto milanese di Giuseppe Sommariva. — Milano, Messaggi, 1851, in 8.<sup>o</sup>

I misteri de Milan. Scenn de la vita (di Giuseppe Sommariva). — Milano, Gio. Messaggi, 1852, in 8.<sup>o</sup>

El pover Pili. Versi milanesi di Giovanni Raiberti. — Milano, per Giuseppe Bernardoni, 1852, in 8.<sup>o</sup>

I Piazz de Milan. Guida straordinaria per el 1853, compilada dal milanese Giusep Sommariva. — Milan, Messaggi, 1853, in 8.<sup>o</sup>

I Fest de Natal. Versi milanesi di Gio. Raiberti. — Milano, per Giuseppe Bernardoni, 1853, in 8.<sup>o</sup>

### Bergamasco.

Comedia nova de Notturmo napolitano, intitolata: Gaudio d' Amore. — Vinegia, March. Sessa, 1551, in 8.<sup>o</sup> *Questa Comedia, divenuta assai rara, è scritta in terza rima, ed uno degli interlocutori vi parla il dialetto bergamasco.*

Errori incogniti, Comedia di Pietro Buonfanti da Ribbiena. — Firenze, G. Marescotti, 1858 (in fine 1857), in 8.<sup>o</sup> *Ivi fra gli altri personaggi Zanni vi parla il bergamasco corrotto.*

La Farinella, comedia di G. C. Croce. — Bologna, per Antonio Pizzari. Senz'anno, in 12.<sup>o</sup>

Gli otto assortiti, Comedia di Giovanni Sinibaldi. — Venezia, per Alessandro Vecchi, 1606, in 12.<sup>o</sup> *Gli interlocutori vi parlano il dialetto bergamasco ed il veneziano.*

Lì diversi linguaggi. Comedia di Verg. Verucci. — Vinegia, per Alessandro Vecchi, 1609, in 12.<sup>o</sup> *Gli interlocutori vi parlano varj dialetti, fra i quali il bergamasco.*

Il dottor Baccheton; Comedia di Bonavventura Gioanelli. — Venezia, 1819, in 12. — *È scritta in vari dialetti, fra i quali anche il bergamasco.*

Mascarate et capricci dilettevoli recitativi in Comedie, et da cantarsi in ogni sorte d'istrumenti, operate di molto spaso, di P. Veraldo. — Venezia, per Angelo Salvadori, 1826, in 12.° — *Nell'avvertimento l'autore annunzia, che gli interlocutori vi parlano diversi dialetti, cioè, il napoletano, il bolognese, il tedesco italianizzato, il bergamasco, il genovese, il norcino ed il romano.*

La Rosalba. Comedia di Angelo Scaramuccia. — Velletri, 1838, in 12.° *È scritta in diversi dialetti, tra i quali si trova pure il bergamasco.*

La schernita Cortigiana. Comedia di Giovanni Maria Alessandrini da Lonzano. — Bologna, per Giovanni Longhi, 1880, in 12.° — *Un interlocutore vi parla bergamasco.*

Il titolo non si sa. Opera del dottor Sottogisnio Manasta. — Milano, per Lodovico Monza, 1873, in 12.° — *È scritta nei dialetti bergamasco, bolognese, veneziano e napoletano.*

Pantalone mercante fallito. Comedia del Simontomadoni. — Venezia, per Domenico Lovisa, 1893, in 12.° — *Fra gli interlocutori trovansi il bergamasco.*

Trufaldino medico volante. Comedia. — Bologna, pel Longhi. Senza l'anno, in 12.° — *Tra i vari dialetti vi è parlato pure il bergamasco.*

Pantalon spetier, con la metamorfosi d'Arlecchino per amore. Scenica rappresentanza di Gio. Bonicelli. — Venezia, Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.° — *Ivi pure è parlato il bergamasco.*

Trufaldin finto papagalo per amor, filosofo per conversazione nell'assemblea de'matti. Comedia di Nicolò Monaseni. — Venetia, per Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.° *Vi si parla il dialetto bergamasco.*

L'invidia in corte, o vero le pazzie del dottor. — Venezia, per Louisa. Senz'anno, in 12.° — *Vi è pure parlato il dialetto bergamasco.*

Arlecchino finto bassà d'Algeri. Opera scenica di Bonav. Gioanelli. — Venetia, Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.° — *Fra gli interlocutori trovansi il bergamasco.*

La Fortuna de'pazzi ha cura, ovvero dall'offesa il beneficio. Comedia di Fabrizio Manni. — Bologna, pel Longhi, 1711, in 12.° — *Vi si parla pure il bergamasco.*

La gelosia schernita et la costanza premiata. Opera scenica di Carlo Sigismondo Capeci. — Bologna, pel Longhi, 1714, in 12.° — *Fu scritta nei due dialetti bergamasco e bolognese.*

Chilonida. Opera da recitarsi dagli alunni del collegio Capranica. — Roma, 1718, in 12.° — *Ivi Scudellino parla il dialetto bergamasco.*

Instrumento del dottor Desconzo, in lingua bergamasca, cosa ridicolosa con molti segreti. — Senza indicazione tipografica. — *Quest'opuscolo fu stampato intorno al 1840.*

Opera nova dove si contiene una caccia amorosa trasmutata alla ber-

gamasca, et altre bellissime battaglie, con un blasmo della caccia d'amore, et capitoli bellissimi. — Senza indicazione veruna. — *Questo raro opuscolo racchiude varie poesie licenziose in dialetto bergamasco. La caccia d'amore è in italiano, ed ogni quartina è seguita dalla parodia nello stesso dialetto. Fu probabilmente stampato in Venezia, prima del 1800.*

Meridaz, over sermò da fa in maschera a una sposa, in lingua bergamasca, ec. — Senza veruna indicazione, in 8.° — *Quest'opuscolo assai probabilmente fu stampato in Venezia, per Bindoni, nel 1850.*

Sermon da far in maschera ad una sposa, in lingua bergamasca. Cosa molto dilettevole, con due Canzonette in lingua veneziana. — Senza indicazione tipografica; *ma pare stampato in Venezia, intorno all'anno 1880, in 8.°*

Vanto del Zani, dove lui narra molte segnalate prove che lui a fatto nel magnar. — Senza veruna indicazione, in 8.° — *Questa poesia in ottava rima è scritta in bergamasco.*

Capitolo in lode del Bocal, con un sonetto di un viaggio del Zani a Venetia. — Senza luogo ed anno, in 8.° — *Stampato forse in Venezia, intorno al 1850.*

La piacevole astrologia del Ravanello. — Senza luogo ed anno, in 8.° — *Questa facezia è seguita dalla Genealogia del Zani, in dialetto bergamasco. Fu stampata nel secolo XVI.*

Opera nuova nella quale si contiene un invito de alcuni ortolani, con la risposta; et la Pastorella, con la tramutatione, et alcune stancie in lingua bergamasca. — Senza luogo ed anno, in 8.° — *Le sole Stanza sono in dialetto bergamasco, e racchiudono l'elogio delle taverne //*

Il spasso della villa del Mantovano, con una Canzon tramutata in lingua bergamasca. — Senza luogo ed anno, in 8.°

Le piacevoli notti di Gio. Fr. Straparola da Caravaggio. — Vinegia, Comin da Trino, 1880-84. Vol. 2, in 8.° — *Fu ristampata pure in Venezia, nel 1800, da Alessandro De Vecchi, in 4.° La terza Novella, Bertoldo de Valsabia, della V notte, è scritta in prosa bergamasca.*

Di Sulpizia romana trionfante. Trattamenti cinque, ec. di Camillo Scaligeri dalla Fratta (*Adriano Banchieri*). — Bologna, Giovanni Battista Ferroni, 1088, in 12.° — *A pag. 72 e seguenti vi si troa un racconto ed una breve poesia in bergamasco.*

I secrè del mè Nono, ossia Raccolta di cognizioni ùtili e dilettevoli (di Bonfant Pasti). Almanacco per l'anno 1846. — Bergamo, per Sonzogni, in 32.°

### Bresciano.

Al Giacobi de la quondam Repubblica Cisalpina. Capitol. — Brescia, 1799, in 8.°

## DIALETTI EMILIANI.

**Bolognese.**

I parenti godevoli, opera piacevolissima di G. C. Croce. — Bologna, senz'anno, in 8.<sup>o</sup> — *In questa comedia familiare Graziano e Pedrolino c'antano alcune stanze in dialetto bolognese.*

Li diversi linguaggi. Com. di Verg. Verucci. — Vinegia, per Alessandro Vecchi, 1609, in 12.<sup>o</sup> — *Fra i vari dialetti parlati dagli interlocutori si trova anche il bolognese.*

Bravata di Babino, parte in lingua romagnola, parte toscana. Opera da ridere di G. C. Croce. — Bologna, Bartolommeo Cocchi, 1617, in 8.<sup>o</sup> — *Questo componimento è scritto in terza rima.*

Il dottor Baccheton, Comedia di Bonavventura Gioanelli. — Venezia, 1619, in 12.<sup>o</sup> — *In questo componimento in vari dialetti, un interlocutore parla il bolognese.*

Il Pantalon Imbertonao. Comedia di Giovanni Briccio. — Venezia, 1626, in 12.<sup>o</sup> — *Graziano vi parla il proprio dialetto.*

Mascarate et capricci dilettevoli recitativi in Comedie, et da cantarsi in ogni sorta d'instromenti, operete di molto spaso, di P. Verardo. — Venezia, per Angelo Salvadori, 1626, in 12.<sup>o</sup> — *Fra i vari dialetti parlati dagli interlocutori, si trova anche il bolognese.*

La Rosalba. Comedia di Angelo Scaramuccia. — Velletri, 1633, in 12.<sup>o</sup> — *Fra gli interlocutori trovansi pure il bolognese.*

Il titolo non si sa. Opera del dottor Sottogisnio Masasta. — Milano, per Lodovico Monza, 1673, in 12.<sup>o</sup> — *Un interlocutore parla il dialetto bolognese.*

Il Fazolello. Opera scenica del Brignole. — Bologna, per Giovanni Longhi, 1683, in 12.<sup>o</sup> *Ivi il dottor Graziano parla il bolognese.*

Pantalone mercante fallito. Comedia del Simontomadoni. — Venezia, per Domenico Louisa, 1693, in 12.<sup>o</sup> — *Un interlocutore parla il dialetto bolognese.*

La finta Zingara. Comedia di Reginaldo Sgambati. — Bologna, senz'anno, in 12.<sup>o</sup>

Pantalon speller, con le metamorfosi d'Ariechino per amore. Scenica rappresentanza di Giovanni Bonicelli. — Venezia, Domenico Louisa, senza data, in 12.<sup>o</sup> — *Fra gli attori trovansi pure il bolognese.*

Il matrimonio in maschera. Comedia di Fabrizio Nanni. — Bologna, pel Longhi. Senz'anno, in 12.<sup>o</sup>

Trufaldin finto papagalo per amore, filosofo per conversazione nell'assemblea de'matti. Comedia di Nicolò Monaseni. — Venetia, Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.<sup>o</sup> — *È scritta in vari dialetti, tra i quali il bolognese.*

L'Invidia in corle. o vero te pazzie del dottor. — Venezia, Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.º — *Tra i vari dialetti che vi sono parlati trovansi pure il bolognese.*

Arlecchino finto bassà d'Algieri. Opera scenica di Bonav. Giovannelli. — Venetia, Domenico Louisa. Senz'anno, in 12.º — *Un attore vi parla il dialetto bolognese.*

Lamento di Tugnoi da Mnierbi per esserli stata rubbata la borsa, ridotta a modo di comedia, composta da Francesco Draghetil. — Bologna, Girolamo Cocchi. Senz'anno, in 8.º — *È scritto per intero in bolognese.*

La fortuna dei pazzi ha cura, ovvero dall'offesa il beneficio. Comedia di Fabrizio Manni. — Bologna, Longhi, 1711, in 12.º — *Fra i diversi dialetti iol parlati trovansi pure il bolognese.*

La gelosia schernita et la costanza premiata. Opera scènica di Carlo Sigismondo Capeci. — Bologna, pel Longhi, 1714, in 12.º — *È scritta nei due dialetti bolognese e bergamasco.*

Il savio dell'rante. Comico divertimento per musica. — Bologna, 1728, in 12.º — *È veramente strana un' Opera in dialetto bolognese per musica!*

Zanin dag'istori. Lunari nov per l'ann 1806. — Bologna, in 16.º — Questo lunario, che fu riprodotto diversi anni, contiene in ciascun anno una comediola in dialetto bolognese.

Progetto di Ortografia bolognese proposto da un Accademico del Trietello. — Bologna, dai tipi del Nobili e Comp., 1828, in 8.º

### Pavese.

Questa è una farsa recitata a gli excelsi signori di Firenze, nella quale si dimostra, che in qualunque grado che l'homo sia, non si può quietare et vivere senza pensieri, ec. *Senza luogo ed anno, in-8. — Questa farsa è in versi, ed è forse stampata a Firenze sullo scorcio del secolo XV. Ivi un interlocutore parla il dialetto pavese, ed un altro il piacentino.*

Diporti Academici di D. Agostino Lampognani. — Milano, 1653, presso Lodovico Monza, in-8. — *Ivi fra i vari Saggi, trovansi un Racconto in prosa pavese.*

Glarlaett, Tacquet ardicol, critiche e moral dael sur Glarlaett con j osservazion di Paisàn sgond zerti di e stagion d'an, ec. In lla mè zittà, l'an 1764 pr al 1768. Paer Marcantoni Por. — *Questo Almanacco consiste in un lungo ed insipido Diàlogo in dialetto pavese, e termina con due cattivi Sonetti. Fu ristampato nell'anno 1838 col seguente titolo:*

Il vecchio Glarlaett del 1768. Nuovo Almanacco per l'anno bisestile 1836. Pavia, per Luigi Landoni.

Alla cara memoria del D. Defendente Sacchi morto il 20 dicembre 1840. Sestine pavesi (di Giuseppe Bignami). — Pavia, libreria della Minerva di Luigi Landoni, 1841.

I Necrologii. Imitazione del Fusinato. — *Poesia in folio volante di G. Bignami.*

Il pio orfanotrofio maschile di Pavia. Sestine in dialetto pavese di Giuseppe Bignami. — Pavia, pel Fusi, 1849, in-8.